

La situazione di Cuneo

L'incidenza è in netto calo "Vaccini e regole promossi"

L'ANALISI

PAOLA SCOLA
CUNEO

La Fondazione Gimbe è un interlocutore assolutamente affidabile e di prestigio. Dunque il Piemonte può ritenersi soddisfatto, se lo indica al primo posto in Italia, fra le regioni più grandi, per numero di persone che hanno già completato il ciclo vaccinale (con doppia dose dove previsto) rispetto alla popolazione. Quarto in classifica (16,9%) dopo Liguria (19,4), Marche (17,8) e Molise (17,3%).

La «macchina» per immunizzare i cittadini sembra avere imboccato la strada giusta, in particolare per le fasce dai 50 ai 59 anni. Decine di migliaia di persone che hanno manifestato la pre-adesione sul portale, dove hanno trovato l'indicazione della «decade» di probabile convocazione, e che in parte hanno già ricevuto la chiamata via sms. E alcuni pure la prima dose. Pfizer, le fiale arrivate in modo più regolare e abbondante, in quasi tutti gli hub vaccinali.

Qualche «rallentamento», invece, per la «tranche» successiva (dai 45 ai 49 anni): in molti si sono «iscritti» sul portale regionale (ilpiemontetivaccina.it) già dal 17 maggio, come previsto, ma senza il riscontro in termini di tempo. E da oggi si aprono le pre-

notazioni per i piemontesi dai 40 ai 45 anni.

Le dosi somministrate

Nei centri dell'Asl Cn1, per esempio, si sono superate le 200.000 dosi. Erano in tutto 180.451 all'aggiornamento di lunedì, così suddivise: 51.802 agli ultraottantenni; 9.031 al personale scolastico; 2.259 alle forze dell'ordine; 206 a detenuti; 1.191 a operatori della Protezione civile; 22.739 a soggetti estremamente vulnerabili; 26.180 ai cuneesi tra 70 e 79 anni; 381 tra 50 e 59; 198 a persone vulnerabili tra 16 e 29 anni; 169 a vulnerabili tra 30 e 39 anni; 341 a vulnerabili tra 40 e 49 anni; 787 a vulnerabili tra 50 e 59 anni; 17.489 a cittadini cuneesi della fascia 60-69 anni; 5.164 a conviventi di soggetti ad alto rischio; 24.264 a personale sanitario; 867 a personale di servizio sull'autoambulanza; 8.606 a ospiti di strutture; 7.797 a operatori di strutture; 980 a farmacie convenzionate.

Il bollettino dei contagi

Secondo il bollettino quotidiano dell'Unità di crisi, a ieri il totale dei contagiati in provincia di Cuneo dall'inizio della pandemia era di 52.120 (+77 rispetto al giorno precedente). Il bilancio

delle vittime, invece, ammonta a 1.436, mentre quello delle persone guarite è salito a 49.227. Ulteriori segnali positivi giungono dalla mappa interattiva del Csi-Regione Piemonte, aggiornata alle 18,30 di ieri: anche Cuneo è tornata sotto i 200 contagi (178), come non accadeva da tempo. E la provincia non presenta più territori caratterizzati dal colore granata (cioè con più di 300 casi di positività). In «arancione» (vale a dire tra 20 e 100 episodi) ci sono ancora Bra (90), Fossano (60), Barge e Borgo San Dalmazzo (49), Boves (45), Caraglio (42), Cherasco (39), Mondovì (34), Savigliano (29), Racconigi (28), Cavallermaggiore, Beinette e Centallo (26), Alba e Marene (25) e Saluzzo (23). «Covid free», cioè colorate di un incoraggiante verde chiaro, sono ampie aree nelle alte valli Varaita, Maira e Stura, nelle valli Tanaro e Monregalesi, oltre che una nutrita serie di micro-comunità dell'Alta Langa e della valle Uzzone.

I parametri

Se non interverranno ripercussioni legate alle riaperture progressive (ma finora non si è verificato), i segnali sull'andamento della pandemia in provincia sono soddisfacenti.



Peso: 46%

Il pre-report settimanale al ministero, per esempio, indica per la Granda un'incidenza settimanale di 74,9 casi ogni 100.000 abitanti, mentre quelli medi giornalieri negli ultimi sette giorni risultano 62,3 (e 436 il numero assoluto dei contagi nella settimana). «Rispetto agli ultimi sette giorni del periodo precedente - sottolineano gli esperti della Regione - c'è stata una variazione del -40,2%, in numeri assoluti -293». Si tratta del calo più consistente, secondo in percentuale soltanto alla provin-

cia di Asti (-48,6%) e superiore anche al dato regionale (-33,2%). Così come è favorevole l'incidenza, migliore rispetto alla situazione di Biella, Vercelli, Verbanò Cusio Ossola e Torinese (capoluogo escluso). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

74,9
casi
ogni 100.000 abitanti
in provincia
negli ultimi 7 giorni

52.120
contagi
(+77 rispetto al giorno
precedente)
da inizio pandemia

178
positivi
nella città di Cuneo
Non accadeva
da settimane



La campagna di vaccinazione è aperta anche ai giovani



Peso:46%